

4.f Sviluppo dello scautismo in contesti di marginalità

Mozione 37.2024

Sviluppo dello scautismo in contesti di marginalità: nuovo percorso

Il Consiglio generale riunito a Bracciano (RM) in sessione ordinaria 2024

VISTO

la racc. 6/2023, che invitava Capo Guida e Capo Scout a valutare, nei modi e nei tempi ritenuti più opportuni, la riproposizione della discussione del documento "Sviluppo dello scautismo sul territorio. Contributo del Consiglio regionale della Calabria", eventualmente in occasione della ricorrenza dei 50 anni dell'AGESCI;

CONSIDERATO

- che il documento propone e promuove il tema dello sviluppo dello scautismo in contesti di marginalità, in un'ottica che richiama il Patto associativo e si inserisce tra gli obiettivi dell'Agenda \ 2030 e nella prospettiva dell'enciclica "Laudato Sì" e dell'esortazione apostolica "Laudate Deum";
- che il documento propone una visione di scautismo che, con i propri valori e il proprio patrimonio pedagogico, può essere risorsa per i territori che, anche attraverso la costruzione di alleanze tra comunità, sostengano nella reciprocità percorsi educativi via via integrati da elementi del metodo scout;
- che, per intuizione originaria, lo scautismo è chiamato a rispondere alle sfide educative del tempo e del luogo che abita;
- che l'Associazione è anche "osservatorio dei bisogni educativi del territorio, in collaborazione critica e positiva con tutti coloro che operano nel mondo dell'educazione", continuando così ad abitare frontiere e a costruire reti di relazioni e impegno;

RITENUTO

- importante riprendere la riflessione sullo sviluppo dello scautismo nei territori, in un tempo nel quale il contesto sociale ed economico si è ulteriormente modificato e la nostra funzione di "collante sociale" per le famiglie assume un'importanza significativa;
- importante ribadire e rilanciare la nostra azione profetica e il nostro impegno nei contesti di marginalità;
- importante approfondire se gli elementi cardine individuati dal documento possano essere pertinenti anche in altri contesti del territorio nazionale;

VALUTATO

quanto emerso nel corso dei lavori della commissione di Consiglio generale CG-06 "Riforma Leonardo";

IMPEGNA

Capo Guida e Capo Scout:

- ad approfondire il tema dello sviluppo dello scautismo nei territori, seguendo la strada tracciata dal documento "Sviluppo dello scautismo sul territorio. Contributo del Consiglio regionale della Calabria", attraverso il coinvolgimento dei diversi livelli territoriali dell'Associazione;
- a raccogliere le esperienze e le buone pratiche, anche di rete con altre realtà educative, circa lo sviluppo dello scautismo nei territori e nei contesti sociali di marginalità e ad analizzare le strategie di possibile supporto ai Gruppi e alle Zone che operano o hanno operato in tali contesti.

Capo Guida e Capo Scout riferiranno rispetto a quanto disposto nella sessione ordinaria del Consiglio generale 2026 e aggiorneranno il Consiglio generale 2025 rispetto all'avanzamento dei lavori.